



Stephen Phillips Architects

# Duplex

San Francisco (USA)



\_1

Il fronte su strada del duplex. Lo studio di Stephen Phillips ha interpretato in maniera creativa le normative edilizie locali, incorporando caratteristiche stilistiche, come il cornicione e il bovindo, in una facciata moderna. Un esile camino nero corre lungo la facciata su strada.

\_2

L'accesso alla terrazza sul tetto, da cui si può godere di ampie vedute della città, avviene dal terzo piano attraverso una scala a chiocciola esterna.

Fino a qualche decennio fa paradiso della droga, l'area di Hayes Valley ha intrapreso una profonda trasformazione da quando un'autostrada sopraelevata è stata rimossa, negli anni '90. Oggi la zona è nota per i suoi ristoranti stellati e le boutique.



Foto: Tim Griffith Photography

1



Foto: Tim Griffin Photography

2

**Ubicazione:** San Francisco (USA)  
**Progetto:** Stephen Phillips Architects (SPARCHS), San Francisco (USA)  
**Team di progetto:** Sam Clovis, Cameron Helland, Richard Porter, Andrew Wright, David Stamatis, Franco Zaragoza, Stephen Becker, Domini Padua, Trevor Larsen  
**Progetto strutturale:** Double D Engineering  
**Appaltatore:** Kevin Webb Construction  
**Fine lavori:** 2016  
**Superficie utile:** ca. 390 m<sup>2</sup> (4.200 ft<sup>2</sup>)

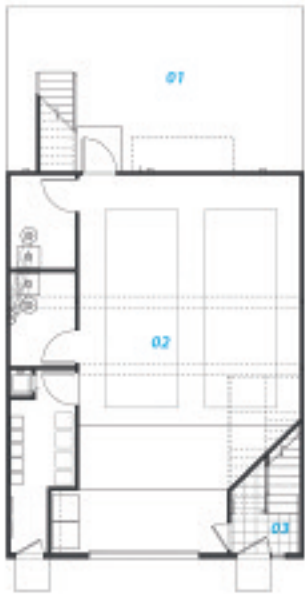
## Un 'volume nero' a San Francisco

Camminando in Linden Street, una via del quartiere di Hayes Valley di San Francisco, è questo che si vede: un 'volume nero' – *Black Mass* – molto moderno in un contesto abbastanza storico, fatto di *townhouses* vittoriane ed edoardiane, con stili che si rifanno a modelli ottocenteschi. Interpretando il regolamento edilizio locale in merito a bovindi, tendaggi, cornici e balconi, lo studio di Stephen Phillips ha potuto personalizzare le superfici esterne di questa casa a schiera rivestendole con pannelli di zinco nero, destinati a sbiadire verso una tonalità di grigio con il passare del tempo. Pannelli che penetrano anche all'interno, di cui è possibile vederne una parte già dalla strada, grazie alle grandi vetrate che, nelle intenzioni dei progettisti, dovrebbero 'sfumare' il confine tra interno ed esterno. Ad animare ulteriormente il fronte su strada, un tetto a mansarda rotondeggiante, per 'giocare' un po' sulle altezze senza offendere le case vicine. Dal punto di vista distributivo, l'edificio ospita due duplex, cioè 2 appartamenti su due piani, che si incastrano, con un ingresso comune direttamente dalla strada, piano a cui si trova il garage. La prima delle unità residenziali, che occupa il primo piano e parte del secondo, fruisce del piccolo giardino sul retro mentre la seconda unità, che occupa parte del secondo e tutto il terzo piano, gode di una bella vista sulla città grazie alla terrazza cui può accedere tramite una piccola scala chiocciola.

Strutturalmente, l'edificio di Linden Street è realizzato in legno secondo il sistema tipicamente nordamericano del *platform frame*, in cui ogni piano dell'edificio funge da piattaforma per i piani superiori e le connessioni fra i componenti non avvengono tramite incastri ma con elementi metallici (chiodi, 'scarpe' metalliche, squadre...).

La struttura dei solai, in questo caso anche curvi, è stata realizzata indipendentemente da quella delle pareti, fornendo così una piattaforma – appunto – utilizzabile come superficie di lavoro per il livello superiore.

Agli esterni neri fanno da contraltare finiture interne bianche tra cui pavimenti in quercia sbiancata e mobilio minimal realizzato su misura.



pianta piano terra



pianta piano primo



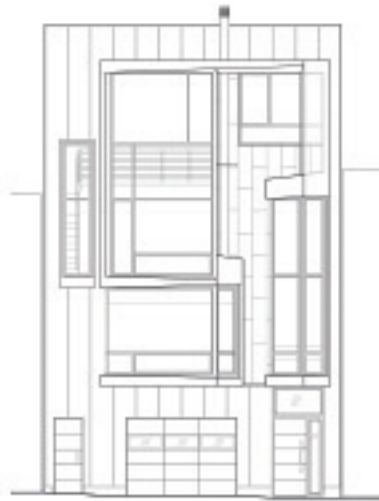
pianta piano secondo



pianta piano terzo

### Legenda

- 1 giardino sul retro
- 2 garage
- 3 scale d'entrata app. 2 (secondo e terzo piano)
- 4 zona living app. 1 (piano terra e primo piano)
- 5 cucina appartamento 1
- 6 camera matrimoniale app. 1
- 7 bagno padronale app. 1
- 8 camera da letto app. 1
- 9 bagno app. 1
- 10 zona living app. 2
- 11 bagno app. 2
- 12 camera d'letto app. 2
- 13 zona pranzo app. 2
- 14 cucina app. 2
- 15 balcone
- 16 camera matrimoniale app. 2
- 17 camera matrimoniale app. 2



fronte su Linden Street

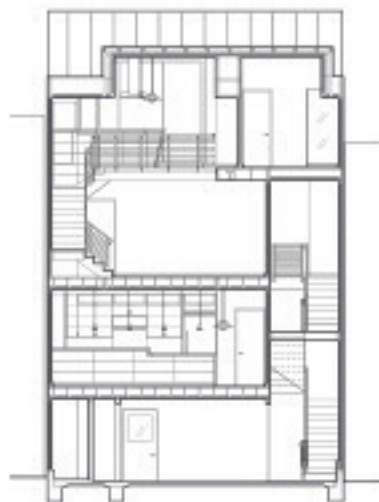


fronte posteriore

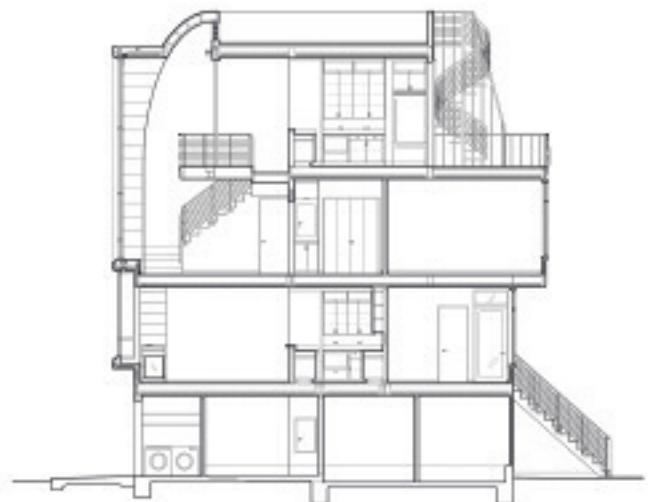
3  
Cucina e living dell'appartamento 1, al primo piano.

4  
La zona living dell'appartamento 2, al secondo piano. Le scale conducono al soppalco del terzo piano, che ospita cucina e zona pranzo.

Per aggiungere calore allo spazio, l'architetto ha installato mobili in teak e pavimenti in quercia bianca, cui si affiancano piani di lavoro in cemento e marmo mentre le ringhiere metalliche delle scale sono state realizzate artigianalmente.



sezione trasversale



sezione longitudinale



Foto: Tim Griffith Photography

3



Foto: Tim Griffith Photography

4

**\_5**  
La terrazza sui tetti di San Francisco.

**\_6**  
Il vano scale che dal piano terra permette di accedere ai due appartamenti.

**\_7**  
Una scala a chiocciola interna in metallo collega il piano d'entrata dell'appartamento 1 al piano superiore, dove si trovano una camera da letto e un bagno.

**\_9**  
Un'immagine di cantiere illustra il dettaglio costruttivo relativo alle travi curve della copertura.



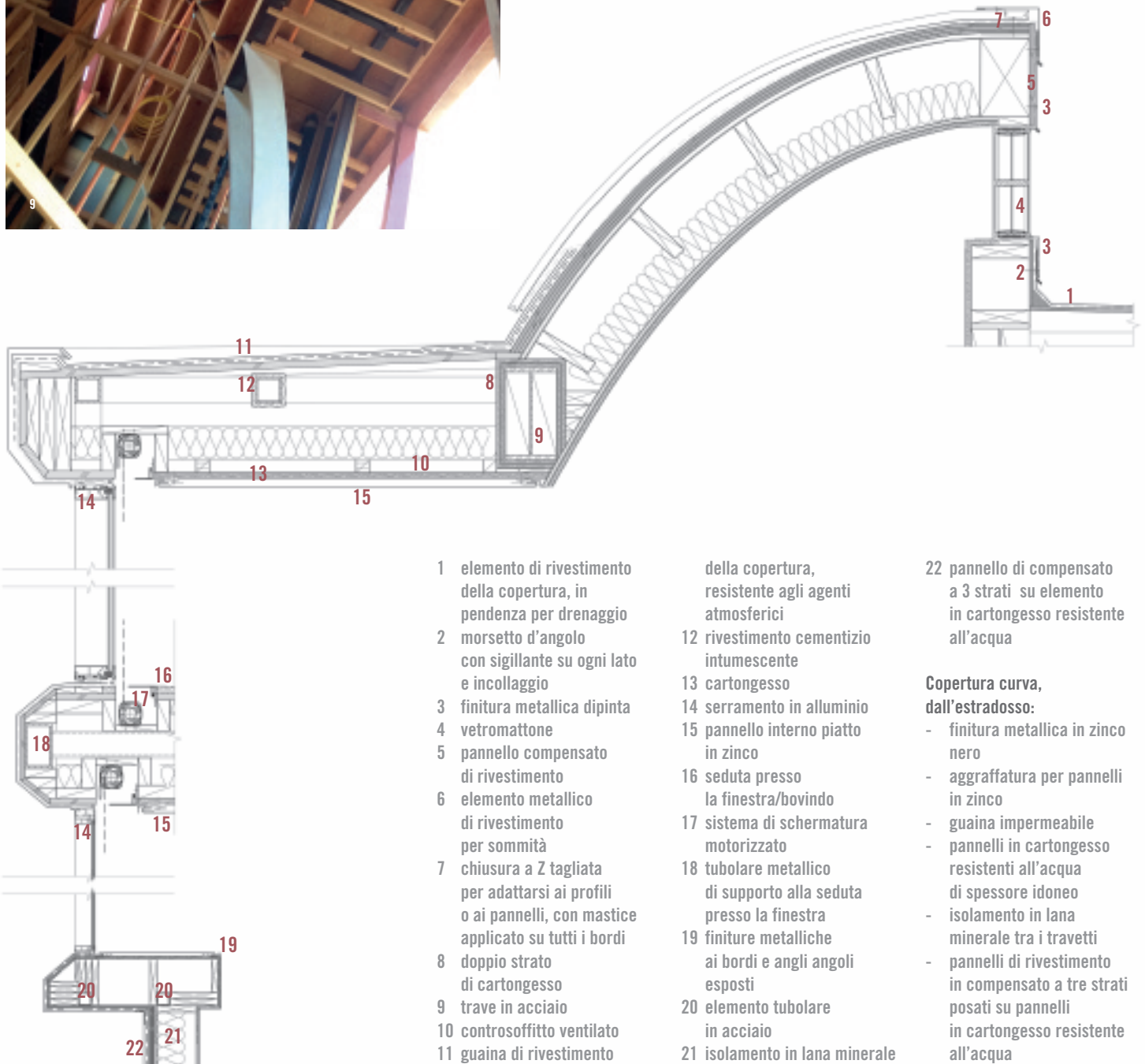
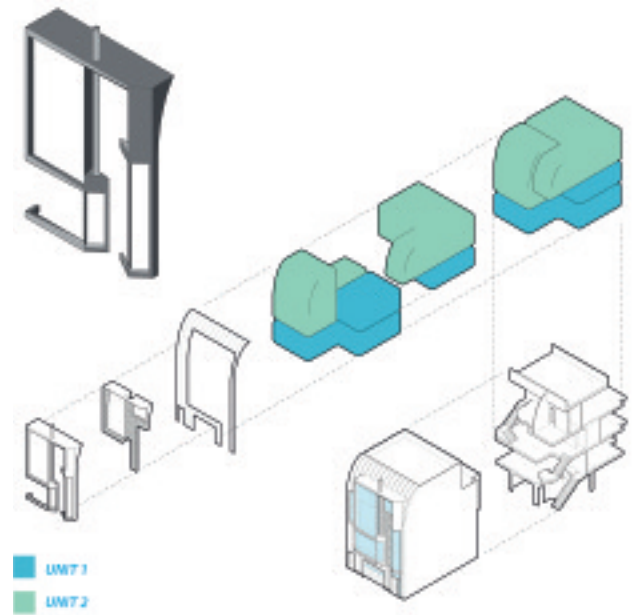
Foto: Tim Griffith Photography



Foto: Tim Griffith Photography



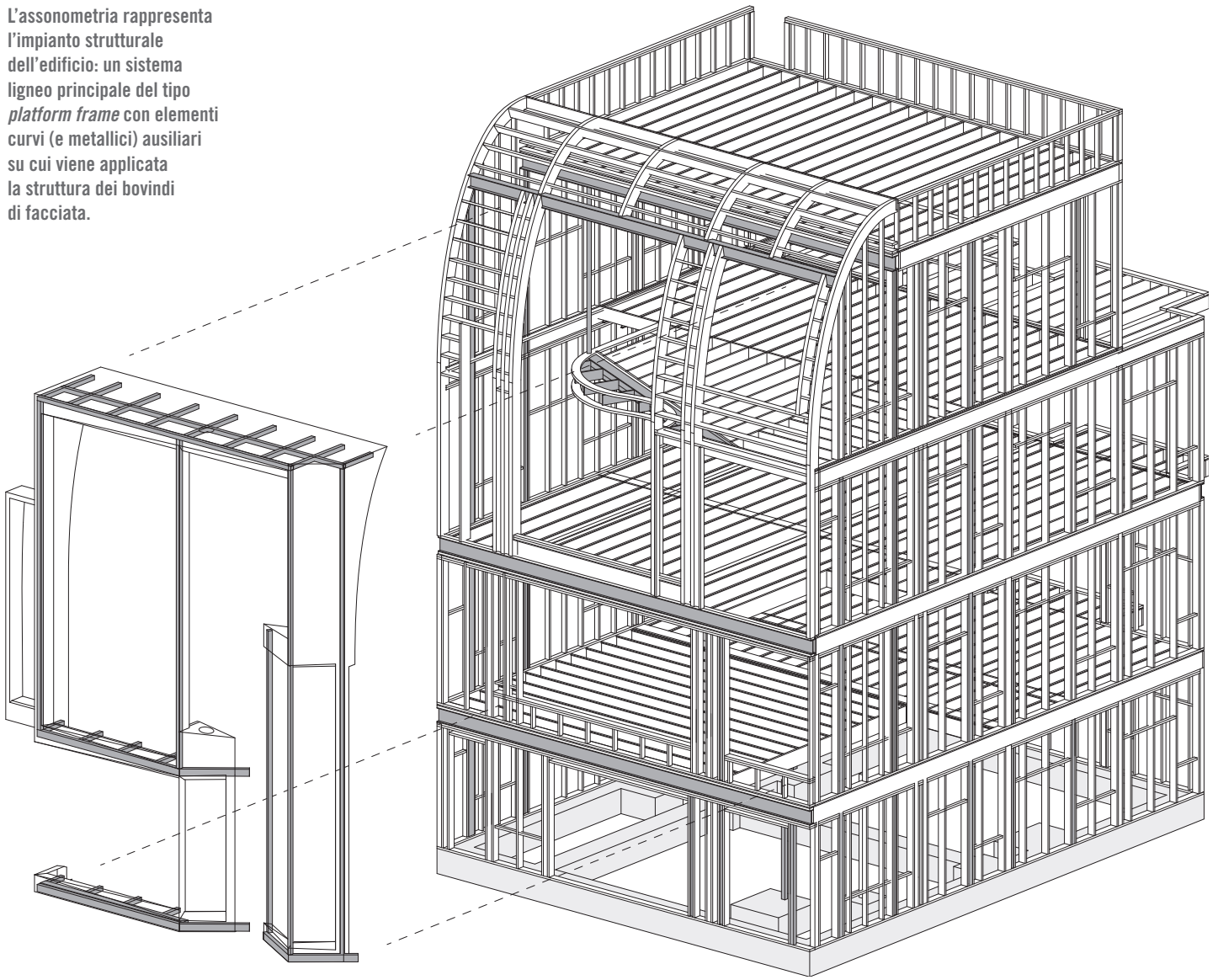
Foto: Tim Griffith Photography



- |   |  |  |
|---|--|--|
| <p>1 elemento di rivestimento della copertura, in pendenza per drenaggio</p> <p>2 morsetto d'angolo con sigillante su ogni lato e incollaggio</p> <p>3 finitura metallica dipinta vetromattone</p> <p>4 pannello compensato di rivestimento</p> <p>6 elemento metallico di rivestimento per sommità</p> <p>7 chiusura a Z tagliata per adattarsi ai profili o ai pannelli, con mastice applicato su tutti i bordi</p> <p>8 doppio strato di cartongesso</p> <p>9 trave in acciaio</p> <p>10 controsoffitto ventilato</p> <p>11 guaina di rivestimento</p> | <p>della copertura, resistente agli agenti atmosferici</p> <p>12 rivestimento cementizio intumescente</p> <p>13 cartongesso</p> <p>14 serramento in alluminio</p> <p>15 pannello interno piatto in zinco</p> <p>16 seduta presso la finestra/bovindo</p> <p>17 sistema di schermatura motorizzato</p> <p>18 tubolare metallico di supporto alla seduta presso la finestra</p> <p>19 finiture metalliche ai bordi e angoli esposti</p> <p>20 elemento tubolare in acciaio</p> <p>21 isolamento in lana minerale</p> | <p>22 pannello di compensato a 3 strati su elemento in cartongesso resistente all'acqua</p> <p><b>Copertura curva, dall'estradosso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- finitura metallica in zinco nero</li> <li>- aggiratura per pannelli in zinco</li> <li>- guaina impermeabile</li> <li>- pannelli in cartongesso resistenti all'acqua di spessore idoneo</li> <li>- isolamento in lana minerale tra i travetti</li> <li>- pannelli di rivestimento in compensato a tre strati posati su pannelli in cartongesso resistente all'acqua</li> </ul> |
|---|--|--|



L'assonometria rappresenta l'impianto strutturale dell'edificio: un sistema ligneo principale del tipo *platform frame* con elementi curvi (e metallici) ausiliari su cui viene applicata la struttura dei bovindi di facciata.



La cucina dell'appartamento al 3° piano si presenta come un soppalco curvo sulla zona living sottostante. Le grandi vetrate su Linden Street garantiscono molta luce naturale.





Due immagini della struttura da due angolazioni differenti. All'ultimo piano sono visibili le putrelle in acciaio a supporto della copertura.



Due dettagli della struttura in una fase avanzata dei lavori.

La casa in Linden Street è un esempio di come il sistema costruttivo in legno del *platform frame*, tipicamente nordamericano, sia adattabile anche a forme 'moderne'.



Il duplex di Linden Street in attesa dei lavori di finitura interna ed esterna.